

5849	12/11/2020
Procuratore	Sostituto



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
Presso la Corte di Appello di Messina

Oggetto: Indicazioni operative art. 23 D.L.49/2020

Il Procuratore Generale

Visti i precedenti provvedimenti emanati in tema di *“Emergenza Sanitaria da Covid-19 e Indicazioni logistiche agli Uffici Giudiziari”*;

Visti gli artt. 23 e 24 del D.L. 137/2020;

Visto il decreto del Presidente della sez. penale della Corte di Appello di Messina del 12 novembre 2020, e considerato che in tale provvedimento è stato disposto che i ruoli di udienza ed i “fascicoletti” -contenenti la sentenza di primo grado e le copie degli appelli- devono essere resi disponibili alla Procura generale almeno 30 giorni della data di ciascuna udienza;

Rilevato che ai sensi dell’art. 23, comma 1°, del D.L. 49/2020, fino alla scadenza del periodo emergenziale legato alla diffusione da Covid-19 (31 gennaio 2021), per la decisione sugli appelli proposti contro le sentenze di primo grado, fuori dai casi di rinnovazione dell’istruzione dibattimentale, **si procede in camera di consiglio**, salvo che il pubblico ministero o una delle parti private faccia richiesta di discussione orale o che l’imputato manifesti la volontà di comparire;

Rilevato che, salvo che per le udienze fissate tra il sedicesimo ed il trentesimo giorno dalla data di entrata in vigore del D.L. 49/2020, il pubblico ministero formula le sue conclusioni entro il decimo giorno precedente l’udienza, mentre la richiesta di discussione orale deve essere formulata per iscritto entro il termine di quindici giorni liberi prima dell’udienza;

che in ambo le ipotesi sopra indicate occorre procedere ad una modifica delle vigenti disposizioni organizzative, essendo indispensabile avere una tempestiva cognizione dei fascicoli processuali ed effettuare le conseguenti valutazioni e decisioni di pertinenza;

tanto premesso, sentiti i Magistrati dell’Ufficio, a parziale modifica ed integrazione del vigente Documento Organizzativo Generale

DISPONE

Il calendario delle udienze sarà redatto, depositato in segreteria e consegnato ai Sigg. Sostituti almeno 25 giorni prima dell’inizio del mese cui si riferisce.

Al fine di agevolare la tempestiva predisposizione del calendario mensile i Sostituti dovranno comunicare, anche per le vie brevi, alla segreteria penale, entro il primo giorno del mese precedente, gli impegni (udienze che intendono trattare, assenza per ferie, per corsi di aggiornamento professionale ed altro) del mese successivo, salva ogni imprevedibile esigenza sopravvenuta.

La segreteria penale dovrà provvedere alla consegna dei fascicoli processuali ai Sostituti designati per le udienze all’atto del deposito del calendario delle udienze, al fine di consentire

lo studio degli atti e di formulare la richiesta di discussione orale entro quindici giorni liberi prima dell'udienza.

La richiesta di trattazione orale dovrà essere avanzata in presenza di motivate ragioni che sconsiglino il ricorso alla trattazione scritta.

Le conclusioni scritte, relative ai processi che saranno oggetto di trattazione in camera di consiglio, saranno normalmente relative ai processi di minor peso ponderale e/o in assenza di profili di particolare complessità, e dovranno essere essenziali nel contenuto e nelle argomentazioni rassegnate; i Sostituti potranno, ove lo ritengano, specie con riguardo alle c.d. udienze tematiche, limitarsi a rassegnare le conclusioni scritte "con la sola indicazione dell'esito che si richiede" e, solo in tal caso, potrà essere utilizzato un unico documento cartaceo per più processi che saranno analiticamente indicati con il numero di registro generale.

Le conclusioni saranno preferibilmente consegnate in segreteria in formato pdf, e quindi sarà cura del Sostituto procedere alla scansione dell'atto dopo aver apposto la sottoscrizione; le stesse potranno, inoltre, essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica:

penale.pg.messina@giustizia.it

La segreteria provvederà immediatamente alla trasmissione dell'atto alla cancelleria della Corte di Appello per via telematica, utilizzando gli indirizzi PEC della Corte indicati nel provvedimento del Direttore Generale dei sistemi informativi del Ministero della Giustizia del 9.11.2020.

La richiesta di discussione orale sarà formulata dal Sostituto, con le medesime modalità prima indicate, almeno quindici giorni liberi prima dell'udienza e sarà depositata in segreteria o inoltrata all'indirizzo di posta elettronica: penale.pg.messina@giustizia.it;

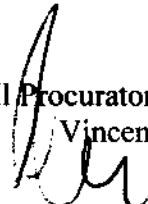
La segreteria provvederà all'immediata trasmissione dell'atto alla cancelleria della Corte di Appello per via telematica.

La segreteria penale provvederà a comunicare immediatamente, anche per via telematica, ai Sostituti designati per le udienze le richieste di discussione orale formulate dai difensori e/o le richieste formulate dagli imputati di presenziare alle udienze pervenute tramite la Cancelleria della Corte di Appello.

Con riferimento alle udienze fissate tra il sedicesimo ed il trentesimo giorno dall'entrata in vigore del D.L. 49/2020, e quindi tra il 25 novembre ed il 9 dicembre 2020, la richiesta di discussione orale dovrà essere avanzata, sempre in presenza di motivate ragioni che sconsiglino la trattazione scritta, entro il 14 novembre 2020.

Si trasmetta al Presidente della Corte di Appello, al Consiglio Giudiziario e al C.S.M., ai magistrati dell'Ufficio ed al Dirigente Amministrativo, ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Messina, Patti e Barcellona P.G. ed alle relative Camere Penali.

Messina 12 novembre 2020


Il Procuratore Generale
Vincenzo Barbaro